

VareseNews

Università e imprese? «La parola chiave è innovazione»

Pubblicato: Lunedì 21 Marzo 2005

«La parola chiave è innovazione» è questo il suggerimento di Guido Possa, vice ministro per l'Istruzione, Università e Ricerca che questo pomeriggio, presso la sede dell'Associazione Piccole e Medie Industrie, ha incontrato alcuni imprenditori varesini .

«Per far fronte alle esigenze del mercato e alla forte competitività internazionale – ha aggiunto Possa – occorre investire con più fiducia nel sistema universitario, puntando soprattutto sui giovani e sui dottorati di ricerca».

Aumentare la collaborazione tra aziende e università in settori cruciali come l'informatica le telecomunicazioni, le bioscienze e l'economia è la strategia vincente che il vice ministro ha oggi più volte sottolineato: «Il ruolo delle università, anche di quelle più piccole come quelle Varesine, è fondamentale per stare al passo con lo standard di istruzione europeo. L'Italia conta infatti il 30/40 per cento di laureati sul totale della popolazione, è un buon risultato ma certamente da migliorare».

«Le difficoltà delle imprese – hanno però replicato gli imprenditori partecipanti all'incontro – non dipendono tanto dalla mancanza di ricerca e innovazione ma piuttosto dalla necessità di rispondere alle esigenze di qualità di chi acquista i nostri prodotti soprattutto quando si tratta di altre imprese».

Pronta in proposito la risposta del vice ministro «Che la spesa per la ricerca per le piccole imprese sia molto costosa è un dato di fatto, tuttavia l'innovazione del prodotto è fattibile e meno onerosa e rappresenta la via d'uscita dagli ostacoli che appesantiscono oggi il sistema economico».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it